



Partenza coop charity run. A destra la staffetta femminile di Ascmad Prora



PODISMO Oltre 500 i partecipanti alla gara di contorno a favore delle Onlus reggiane che si sono sfidate sul percorso

Una Charity Run a scopo benefico

Podio tutto reggiano (vittoria della Morlini) a Spilamberto

di PAOLO MANELLI

Torniamo ancora sulla Maratona del Tricolore di domenica scorsa, oltre alle migliaia di atleti in gara sui 42 chilometri del Trofeo Parmigiano Reggiano, oltre 500 han-

no partecipato alla Coop Charity Run, la camminata di beneficenza disputata in centro storico sulla distanza di un decimo di maratona, che ha completato gli eventi della domenica mattina. Cinque le Onlus reggiane coinvolte nel

progetto e in gara fra di loro per vedere chi riusciva a portare più partecipanti alla gara. Il primato in questo è andato alla Associazione Diabetici di Reggio Emilia, con ben 132 iscritti, seguita dalla formazione di Emergency, Prora, Ca-

ritas e Avis. A loro verrà devoluto l'incasso dell'iniziativa che ha superato i duemila euro. Ma le cinque Associazioni si sono sfidate anche nella Maratona vera e propria, schierando ognuna al via due staffette formate da quattro atleti cadauna. Anche qui vittoria per l'Associazione Diabetici che con la staffetta formata da Delcò, Cerri, Cellai e Vanni ha impiegato 3h03'47 per completare la gara. Seconda Ascmad Prora che schierava Ballabeni, Barani, Redeghieri e Mugurno e terza Caritas con Milione, Corghi, Aicardi e Gentile. Ottimo quarto posto per la Ascmad Prora B con una staffetta formata da sole ragazze, Paderni, Munari, Sesena e Bel-

lin, mentre quinta la squadra di Emergency che insieme a Montagner, Lauriola e Frigerio schierava in ultima frazione il comico Giovanni Storti del famoso trio con Aldo e Giacomo. Giovanni il sabato pomeriggio al Centro Maratona aveva presentato la sua prima fatica letteraria, il libro "Corro perché mi mamma mi picchia" scritto a 4 con Franz Rossi, atleta anche lui in gara domenica scorsa.

A Spilamberto il podio femminile è tutto reggiano

Si è disputato a Spilamberto il 21° G.p. Az. Agr. Montanari Adriano e Davide. Fra i maschi dominio modenese, ma fra le donne, il podio tutto reggiano.

Donne: 1 Morlini Isabella (Atl. Scandiano) 36'02", 2 Pierli Florenza (Corradini Rubiera) 38'10", 3 Campani Francesca (Scandiano) 38'15", 4 Pagan Emanuela (Lippo Bo) 39'37", 5 Barbieri Silvia (Cittadella) 41'34".



Il podio femminile di Spilamberto. A destra il comico Giovanni e Franz Rossi in gara



ARTI MARZIALI Gli allievi del M° Chiminazzo hanno ottenuto ottimi risultati individuali nelle varie specialità

La scuola di karate Nishiyama di Sant'Ilario d'Enza riconferma la sua superiorità ottenendo il primo posto in classifica fra le società partecipanti al II Trofeo di Natale tenutosi domenica 9 dicembre presso il Palazzetto De Ferrari a Formigine.

Il premio, che va ad arricchire la numerosa collezione del Maestro Marco Chiminazzo (cintura nera VI Dan UISP), è stato più che meritato, considerata la grande quantità di medaglie conquistate dagli atleti santilariesi: a cominciare dai più giovani (6-7 anni d'età), con l'ottima prestazione di Luca Code luppi e il 3° posto sul podio di Mattia Belli nel kihon (esecuzione di serie di attacchi e parate), per proseguire con i bambini del

2004/2005, con le due medaglie di Ivan Boni (3° nel kata e 4° nel kumite cinture arancio/verdi) e il 3° posto di Yassir Rochdy, 3° nel kata cinture bianche/gialle.

Non sono stati da meno i ragazzi: Michelle Shuaipi si è piazzata seconda nel kata e quarta nel kumite (combattimento) tra le cinture blu/marroni; Giulia Calestani ha ottenuto il 2° posto nel kumite e il 3° nel kata cinture arancio/verdi, condividendo il podio con Giulia Sesini classificatasi quarta; Alessia Labriola si è aggiudicata il 2° posto nel kata cinture bianco/gialle.

Tra i più grandi (anni 2000 e 2001) va sottolineata la prestazione davvero vin-



Gli atleti della Nishiyama di Sant'Ilario del M° Chiminazzo

cente di Michael Morellini, piazzatosi sul gradino più alto del podio sia nel kata che nel kumite cinture arancio/verdi; e tra le cinture blu/marroni, anche loro con due medaglie ciascuna, Beatrice Zamboni (1°

posto nel kumite, 2° nel kata) e Giulia Ferrari (1° posto nel kata, 3° nel kumite).

Infine, tra i cadetti (nati nel 1996/1997) cinture blu/marroni hanno nettamente dominato Giulia Pa-

terlini (1° posto nel kata) e Marta Pedrazzoli (1° nel kumite e 2° nel kata)

Con atleti di tale bravura, la Nishiyama non poteva che primeggiare anche nel kata a squadre, aggiudicandosi ben 4 medaglie: due se-

condi piazzamenti (Martinielli Alessandro - Morellini Michael - Fichera Lisa per gli anni 2000/2001, Shuaipi Michelle - Calestani Giulia - Sesini Giulia per i nati nel 2002/2003) e due terzi posti (Lanzi Eliseo - Derlindati Giorgio - Sullo Enrico anni 2002/2003 e Boni Ivan - Labriola Alessia - Rochdy Yassir tra i nati nel 2004/2005).

Un esito davvero eclatante, anche in considerazione del grande numero di avversari (i partecipanti erano circa 500) con cui si sono confrontati gli allievi del Maestro Chiminazzo. Il quale continua con il consueto impegno - e, piace dirlo, con i consueti brillanti risultati - gli allenamenti presso la palestra delle scuole elementari di via Roma a Sant'Ilario d'Enza.